



**ASSOCIAZIONE  
NUOVA CIVILTÀ  
DELLE MACCHINE**

Con il patrocinio della  
**Provincia di Forlì-Cesena**



A 150 anni dalla nascita  
di **Guglielmo Marconi**

**martedì 28 gennaio - ore 17:00**

Sala Ex Consiglio presso la sede della Provincia  
Piazza Morgagni, 9 – Forlì

saggio di Silvano Benedetti  
**Guglielmo Marconi  
e la Marina italiana**  
storia di un legame indissolubile



## **Guglielmo Marconi e la Marina italiana.**

**Storia di un legame indissolubile.**

Intervista a: **Silvano Benedetti** - autore del libro, già direttore del  
Museo Navale della Spezia

Conduce l'incontro:

**Roberto Besana** - Fotografo, ex dirigente d'azienda

*L'intervista ruoterà intorno ai contenuti del libro scritto da Silvano Benedetti. Il saggio si sviluppa attraverso un ideale parallelo tra l'attività scientifica di Guglielmo Marconi, l'uomo, l'industriale, il "comunicatore" e lo sviluppo della radiotelegrafia all'interno della Marina italiana; le sperimentazioni sono state rese possibili dal suo stretto rapporto di collaborazione con la Forza Armata che portò enormi giovamenti allo sviluppo della radio; non manca nelle pagine il racconto di Marconi uomo, industriale e patriota. Importante novità è la trattazione della Sala Marconi, inaugurata nel 2017 presso il Museo Navale della Spezia, e la storia di come si è venuti in possesso di reperti che risalgono alle origini delle ricerche, alcuni al luglio 1897.*

Oltre che in presenza diretta, sarà possibile seguire l'incontro in diretta  
streaming sul **canale Youtube dell'Associazione Nuova Civiltà delle Macchine**



**Per informazioni:** [www.nuovaciviltadellemacchine.it](http://www.nuovaciviltadellemacchine.it)

mail: [info@nuovaciviltadellemacchine.it](mailto:info@nuovaciviltadellemacchine.it)

tel.: [3356372677](tel:3356372677)

**Il contrammiraglio (ris) Silvano Benedetti** è laureato in Scienze marine e navali presso l'ateneo di Pisa e in Scienze religiose presso l'ateneo di Genova. Al termine della sua carriera, nella quale ha svolto incarichi dirigenziali e di comando nell'ambito della Marina Militare, della Difesa e della NATO, ha diretto il Museo Navale della Spezia, ne ha curato la ristrutturazione e l'allestimento delle nuove sale dedicate a Guglielmo Marconi e alle Polene, e ne ha rilanciato il ruolo culturale.



Da anni si dedica alla ricerca d'archivio, ha pubblicato numerosi volumi e articoli di storia locale ed è inoltre curatore di mostre ed eventi di carattere tecnico e storico.

È socio fondatore e Presidente della Pro Loco del Golfo attraverso la quale promuove la ricerca storica e la valorizzazione e la conoscenza del territorio.

E' autore del libro: **“Guglielmo Marconi e la Marina italiana. Storia di un legame indissolubile.”**

**Abstract** del libro pubblicato in occasione del 150° della nascita di Guglielmo Marconi.

Guglielmo Marconi e la radio hanno rivoluzionato il modo di vivere del XX e del XXI secolo, hanno ridicolizzato le distanze tra i continenti permettendo alle persone di entrare in contatto tra loro pur vivendo a migliaia di chilometri di distanza.

Tutto è stato già scritto su Guglielmo Marconi, dalla sua nascita a Palazzo Marescalchi il 25 aprile 1874 a Bologna, fino alla sua morte a Roma in Via Condotti il 20 luglio 1937; ma questo volume vuole in particolare sottolineare come lo stretto rapporto che si instaurò immediatamente, fin dal 1897, tra lo scienziato, la Marina italiana e la città della Spezia ebbe un ruolo fondamentale nello sviluppo della radiotelegrafia e della radio in tutto il mondo. Come, un giovane studioso privo di un titolo di studio accademico, sia riuscito ad arrivare per primo al traguardo della telegrafia senza fili, il wireless, superando scienziati ben più titolati ed affermati di lui, e ad avviare una rivoluzione tecnologica e culturale che pervade ancora il nostro tempo.

Una tecnologia che ha permesso alle navi in navigazione di collegarsi tra loro e di rimanere in contatto con terra, aumentando sensibilmente la sicurezza della navigazione; di ricevere programmi di informazione e intrattenimento fin nelle singole case isolate di montagna; di collegarci oggi con chiunque in qualunque luogo del mondo.

Guglielmo Marconi, un italiano, fu l'artefice di tutto questo!